

**Allegato: C**

**Elaborato:**

**Studio di prefattibilità ambientale**

**Data: 16/01/2017**



# COMUNE DI MERÌ

**Città Metropolitana di Messina**

## Proposta di Project Financing

(redatta ai sensi del comma 15 art. 183 D.Lgs 50/2016)

**Lavori di trasformazione a Led, adeguamento normativo, gestione e ottimizzazione dei consumi energetici, dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Merì, mediante anche la realizzazione di nuovi impianti anche ad alimentazione fotovoltaica.**

**COMUNE DI MERÌ**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**  
III Settore «Tecnico - Manutentivo»

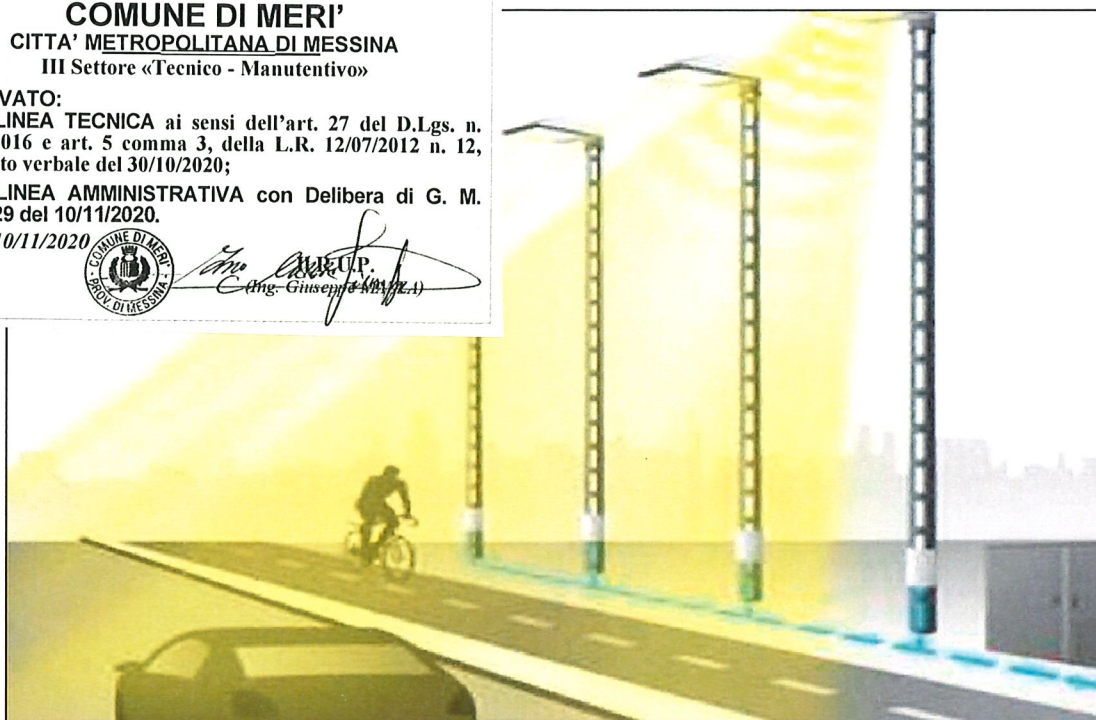
**APPROVATO:**

- IN LINEA TECNICA ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 5 comma 3, della L.R. 12/07/2012 n. 12, giusto verbale del 30/10/2020;
- IN LINEA AMMINISTRATIVA con Delibera di G. M. n.129 del 10/11/2020.

Merì il 10/11/2020



*Ing. Giuseppe M. M. M.*  
Ing. Giuseppe M. M. M.



## Soggetto Promotore :



**E.P.S. ENERGY POWER SOLUTION SRL - ESCO**

Sede legale: Via Aldo Moro, 16 - 25124 - Brescia - (BS)

Sede Operativa: Via dell'Artigianato Z.I. - 97016 - Modica - (RG)

Tel: 0932/955885 - P.IVA 01478570888 - e-mail: [eps.srl@pec.it](mailto:eps.srl@pec.it)

## Il Progettista



**dott. Ing. Caminiti Francesco**

Via Umberto I, 474 - Roccalumera (ME)

**E.P.S. Energy Power Solution s.r.l.**  
Via Aldo Moro, 16 - 25124 Brescia (BS)  
P. IVA: 01478570888

## 1 PREMESSA

Il progetto, come descritto nella relazione tecnica e negli altri elaborati, prevede interventi che indubbiamente migliorano sia gli effetti sulle componenti ambientali, sia sulla salute dei cittadini per i motivi seguenti:

- verranno sostituite le attuali armature contenenti lampade ai vapori di mercurio ed ai vapori di sodio alta pressione, le prime altamente inquinanti per l'ambiente e cancerogene in quanto contenenti mercurio.
- Le lampade dovranno essere smaltite in appositi centri di conferimento rifiuti speciali.

Il progetto prevede di adeguare alle normative vigenti gli impianti, a partire dai punti di fornitura di energia, ai quadri elettrici, fino ai corpi illuminanti, con l'eliminazione dei rischi di elettrocuzione che rappresentano un pericolo reale per i cittadini.

Il risparmio energetico garantito dalla tecnologia prevista in progetto è un ulteriore effetto positivo sulle componenti ambientali.

L'abbattimento dell'inquinamento luminoso garantirà un miglioramento della fruibilità degli spazi illuminati ed un miglioramento percettivo di insieme per quanto concerne gli aspetti paesaggistici.

La tecnologia adottata prevede un innalzamento del livello qualitativo di percezione visiva e del relativo comfort e un aumento del livello di dettaglio delle immagini.

Le fasi successive della progettazione dovranno prevedere le azioni da compiersi durante l'esecuzione dei lavori per garantire il corretto smaltimento dei materiali dismessi ove non recuperabili e riutilizzabili.

### **Procedure di valutazione di impatto ambientale.**

L'intervento previsto non ricade in quelli per i quali si rende necessaria una V.I.A., pertanto non è prevista nessuna procedura da adottarsi in tal senso.

### **Cambiamenti di clima**

La proposta di progetto fine di questo studio si propone di riqualificare la pubblica illuminazione, in project financing per favorire l'aumentare degli standard della qualità della vita. Non sono in essere



aumenti di emissioni di CO<sub>2</sub> e per contro cambiamenti microclimatici. Ugualmente dicasi per le emissioni di SO<sub>2</sub> e NO<sub>x</sub>.

Temperature e precipitazioni non saranno affatto alterate e restano negli andamenti climatici medi dell'area. Non sono possibili emissioni di agenti acidificanti, ossidanti e sostanze chimiche in genere poiché non sono previste lavorazioni che ne prevedano l'utilizzo o il rilascio.

### **Natura e biodiversità**

L'opera di riqualificazione, interesserà l'intera cittadina lasciando inalterato l'ambiente naturale circostante e non limitando affatto le possibilità di interscambio bio-ecologico tra le zone interessate dall'intervento proposto, né l'eliminazione o l'alterazione diretta o indiretta di elementi ambientali preesistenti tanto meno l'introduzione di nuovi biotipi nel contesto naturale.

Non risulta attivarsi nessuna interferenza sugli ecosistemi circostanti per diffusione di microrganismi o interruzioni di flussi migratori e corridoi ecologici.

### **Acque**

Le acque non interessano direttamente come tematica ambientale il progetto proposto.

La specificità dei lavori non contempla in alcun modo la deviazione permanente del corso d'acqua, né tanto meno l'alterazione dei flussi idrodinamici e dei valori di portata dello stesso.

### **Degrado del suolo**

Nell'ambito delle lavorazioni programmate ai fini realizzativi dell'opera non si prevedono significative interferenze sullo stato del substrato, modifiche della litologia superficiale o interruzioni della continuità del suolo e percolazioni di sostanze inquinanti ma solamente movimentazioni di terreno per la realizzazione della sezione di scavo e la successiva sistemazione, con delimitazione temporanea e conseguente occupazione di aree adibite a deposito momentaneo di materiali di riporto e di stoccaggio.

### **Ambiente urbano**

Il progetto in epigrafe, come già ampiamente ribadito, per la sua specificità non prevede aumenti di emissioni di CO<sub>2</sub> o di emissioni acustiche, se non strettamente legati alla fase di cantiere.

Piuttosto tale intervento si propone di aumentare la qualità della vita nelle sue più generali accezioni.

## Rischi tecnologici

Nell'ambito programmatico del progetto presentato è da escludere l'esistenza di rischi tecnologici, anzi il progetto proposto è finalizzato tra le altre cose ad aumentare la qualità della vita.

Anche in fase cantieristica, sono esclusi rischi di incidenti rilevanti, ma potenzialmente potrebbero essere valutabili unicamente quelli connessi alle fasi di lavorazione in cantiere, che, ovviamente, saranno opportunamente valutati nella redazione del piano di sicurezza.

## Paesaggio e Patrimonio culturale

Il progetto proposto di realizzazione della infrastrutturazione di cui in epigrafe non altera in alcun modo le valenze paesaggistiche del contesto, tanto più che, in logica con tale presupposto, si è prevista la riproposizione in termini costruttivi di organi illuminanti che contenessero i riferimenti tipologici e costruttivi delle locali architetture, per non creare appunto modificazioni percettive nell'architettura indigena. Ne deriva una totale assenza di interferenze e modifiche del significato paesaggistico.

## Conclusioni:

Il progetto in definitiva non risulta avere ripercussioni negative sull'ambiente circostante in termini di stravolgimento degli ecosistemi naturali, della percezione del paesaggio, e non individua soglie critiche anche in prospettiva spazio-temporale anzi migliorerà l'estetica degli impianti, infatti si tratterà di sostituire le parti obsolete degli impianti di pubblica illuminazione con altre che hanno le stesse caratteristiche, ma risultano a norma e con le ultime tecnologie a disposizione.



